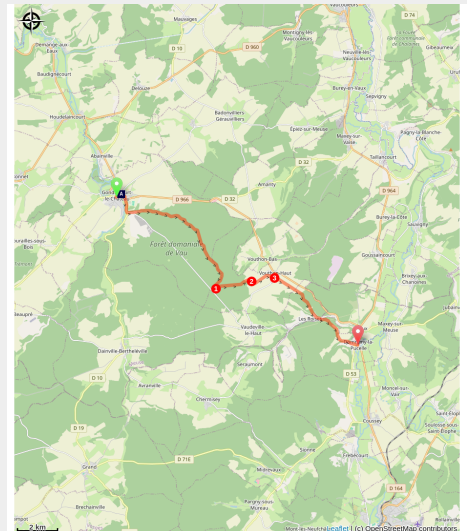


Gondrecourt-le-Château a Domrémy-la-Pucelle

France - Grand Est



Église Saint-Rémi à Domrémy-la-Pucelle (Amis saint Colombar)



Nonostante il cambio di dipartimento dalla Mosa ai Vosgi, i paesaggi dei campi di cereali e delle foreste si susseguono.

Una tappa di collegamento tra il patrimonio storico di Gondrecourt-le-Château e la città di Giovanna d'Arco. Una visita alla casa di Giovanna d'Arco con l'annesso museo è d'obbligo, così come la chiesa di Domrémy.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 5 h

Lunghezza : 18.7 km

Dislivello positivo : 299 m

Difficoltà : Facile

Tipo : Etape

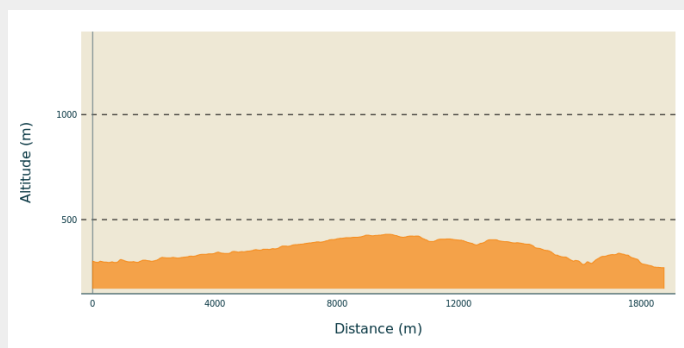
Itinerario

Partenza : Chiesa della Natività della Vergine, Place de l'église, 55 130 Gondrecourt-le-Château

Arrivo : Chiesa Saint-Rémi, 2 Rue Principale, 88630 Domrémy-la-Pucelle

Comuni : 1. Grand Est

Profilo altimetro



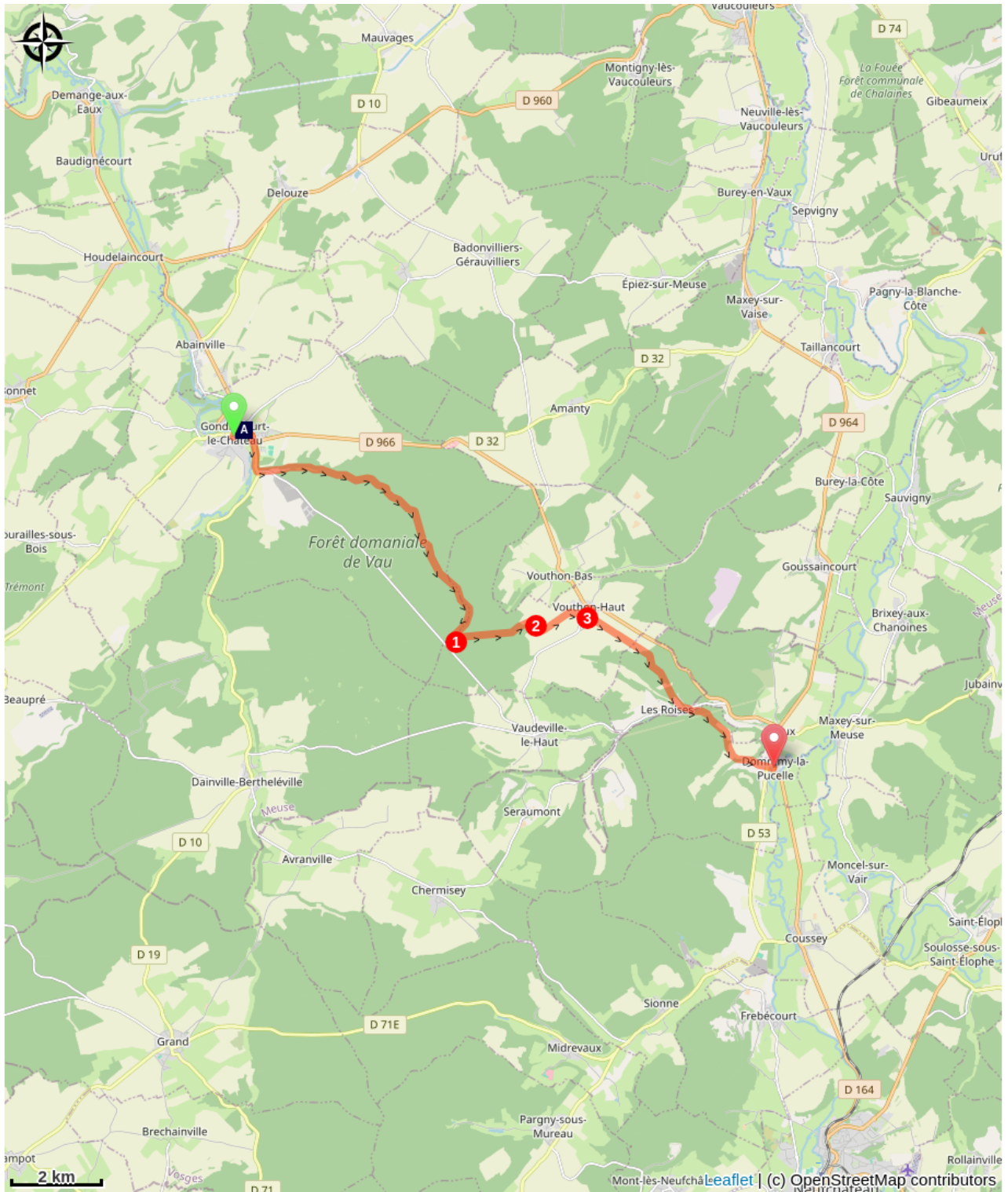
Altitudine minima 271 m

Altitudine massima 430 m

A Gondrecourt-le-Château scendere in città, attraversare l'Ornain, girare a destra lungo il fiume. Lasciare la città sulla D10, girare a sinistra sulla D182, prima di salire alla cava girare a sinistra.

1. Dopo 7,3 km sulla strada principale alle zampe di gallina, girare a sinistra.
2. All'incrocio girare a destra, e alla seconda strada a sinistra
3. Evitate Vouthon-Haut passando davanti al cimitero, poi girate a sinistra e prima a destra, lasciate il paese all'ultimo edificio della fattoria, girate a sinistra all'incrocio, attraversate la D19 (Les Roises). La strada porta alla chiesa di Domrémy-la-Pucelle.

Sulla tua strada...



 Gondrecourt-le-Château (A)

Tutte le informazioni utili

Sulla tua strada...



☀ Gondrecourt-le-Château (A)

Il nome Gondri-curtis (Gondrecourt) appare in una Bolla di Papa Leone IX del 1051. La tradizione narra che un uomo di nome Gondouin, Signore di Mosa, padre di Bodon Leudin, vescovo di Toul e di Saint Salaberge, fondò la città sulle sue terre. San Valberto, terzo abate di Luxeuil, esortò questa famiglia a lasciare il mondo per una vita claustrofobica. Questo è ciò che Bodon Leudin e sua sorella Saint Salaberge hanno fatto fondando un monastero a Laon.

Questa terra fu aspramente contesa tra i duchi di Lorena, i conti di Bar e i duchi di Borgogna, per non parlare del banditismo. Distruzioni e ricostruzioni si sono susseguite nei secoli e la Chiesa della Natività della Vergine non è sfuggita a queste vicissitudini belliche.

Oggi nella città alta rimane una torre che si affaccia sulla piccola collina sulla riva sinistra dell'Ornain.

Credito fotografico : Amis saint Colombar